

Capo II - IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO

Art. 26 - Elezione del Presidente del Consorzio

1. Il Presidente del Consorzio è eletto dall'Assemblea mediante votazione a scrutinio palese, per la quale è necessario il voto favorevole di tanti componenti che rappresentino il 50% più una del totale delle quote di partecipazione ed un terzo degli enti consorziati.
2. Il Presidente, scelto fra i cittadini non facenti parte dell'Assemblea ed avente i requisiti di eleggibilità e compatibilità alla carica di consigliere comunale o provinciale, dovrà essere fornito di competenza tecnica o amministrativa per studi compiuti o per funzioni disimpegnate presso enti o per uffici pubblici ricoperti. A conferma del possesso della professionalità richiesta deve essere redatto a cura dei proponenti o del candidato medesimo un "curriculum vitae".

Art. 27 - Attribuzioni

1. Il Presidente:
 - a) ha la rappresentanza legale del Consorzio di fronte ai terzi ed in giudizio;
 - b) sovrintende al buon funzionamento del Consorzio;
 - c) promuove le iniziative volte ad assicurare l'attuazione degli indirizzi dell'Assemblea del Consorzio;
 - d) adotta propri provvedimenti, nei limiti degli indirizzi e delle direttive generali formulate dall'Assemblea, che prevedono ogni decisione atta al raggiungimento degli obiettivi di interesse collettivo a cui il Consorzio è destinato a soddisfare, fatto salvo quanto per legge e per statuto non sia espressamente riservato al Direttore del Consorzio;
 - e) firma gli ordinativi di pagamento;
 - f) vigila sull'andamento gestionale del Consorzio e sull'operato del Direttore;
 - g) esegue gli incarichi affidatigli dall'Assemblea;
 - h) propone all'approvazione dell'Assemblea i seguenti atti fondamentali: il piano-programma, il bilancio preventivo economico e le relative variazioni; il bilancio triennale di previsione; il conto consuntivo;
 - i) contesta per iscritto al Direttore i motivi del licenziamento nel corso del quinquennio assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per le difese;
 - j) sottoscrive le delegazioni di pagamento sulle entrate aziendali a garanzia dell'ammortamento dei prestiti;
 - k) riceve copia dei verbali del Revisore dei Conti e informa il Presidente dell'Assemblea dei rilievi e suggerimenti in essi contenuti;
 - l) riferisce periodicamente all'Assemblea sull'andamento della gestione del Consorzio;
 - m) attua le iniziative di informazione e relazione con l'utenza;
 - n) può delegare al Direttore del Consorzio parte delle proprie competenze.

Art. 28 - Durata in carica del Presidente del Consorzio

1. Il Presidente del Consorzio rimane in carica per cinque anni consecutivi e fino all'insediamento del successore. L'insediamento deve aver luogo entro 10 giorni dalla data in cui la deliberazione di nomina è divenuta esecutiva.

2. Il voto contrario dell'Assemblea su una proposta del Presidente non comporta le dimissioni dello stesso.

Art. 29 - Cessazione della carica

1. Il Presidente cessa dalla carica per:
 - a) morte;
 - b) dimissioni;
 - a) revoca da parte dell'Assemblea;
 - b) decadenza pronunciata con atto dell'Assemblea consorziale.

Art. 30 - Dimissioni

1. Le dimissioni del Presidente del Consorzio sono presentate per iscritto ed acquisite, a cura del Direttore, al protocollo del Consorzio. Da tale data decorre il termine per la convocazione dell'Assemblea finalizzata alla surrogazione.
2. Se le dimissioni sono presentate all'adunanza dell'Assemblea, il termine suddetto decorre dal giorno della seduta stessa.
3. Il Presidente, entro 30 giorni dalla presentazione delle dimissioni, convoca l'Assemblea la cui seduta dovrà tenersi entro i 15 giorni successivi per la sostituzione del Presidente dimissionario. In caso di mancata convocazione provvede il membro anziano per età dell'Assemblea.

Art. 31 - Revoca

1. Il Presidente del Consorzio può essere revocato in ogni tempo con deliberazione espressa dell'Assemblea approvata con voto favorevole di tanti componenti che rappresentino almeno il 50% più una del totale delle quote di partecipazione, e un terzo degli enti rappresentati.
2. La mozione di sfiducia viene messa in discussione non prima di 5 giorni e non oltre 10 giorni dalla sua presentazione. Si vota con l'osservanza della procedura prevista dall'art. 26 del presente Statuto.
3. La proposta di revoca va notificata all'interessato che può presentare in merito all'Assemblea le osservazioni e le deduzioni che ritiene più opportune.

Art. 32 – Decadenza e cessazione dalla carica

1. La decadenza della carica di Presidente avviene per le seguenti cause:
 - a) accertamento di una causa di ineleggibilità o di incompatibilità;
 - b) accertamento di una causa ostativa all'assunzione della carica di Presidente;
 - c) negli altri casi previsti dalla legge o dallo statuto.
2. Alla sostituzione del Presidente dimissionario, revocato, decaduto o cessato dall'Ufficio per altra causa provvede, nella stessa seduta in cui sono comunicate le dimissioni o la cessazione della carica o si procede alla revoca, l'Assemblea su proposta del Presidente dell'Assemblea con le modalità di cui all'art. 26 del presente Statuto.

Art. 33 – Indennità al Presidente del Consorzio

1. L'Assemblea è l'organo competente alla determinazione dell'indennità di carica spettante al Presidente. Tale indennità non dovrà superare il 50% di quella del Sindaco del Comune sede del Consorzio e, in ogni caso, si dovrà tenere conto del Bilancio del Consorzio.
2. Le relative spese sono a carico del Consorzio.

Art. 34 – Responsabilità del Presidente del Consorzio

1. Il Presidente deve adempiere ai doveri ad esso imposti dalla legge ed è responsabile dei danni derivanti dall'inosservanza di tali doveri.
2. In ogni caso è responsabile se non ha vigilato sul generale andamento della gestione, o se, essendo a conoscenza di atti pregiudizievoli, non ha fatto quanto poteva per impedirne il compimento o eliminarne o attenuarne le conseguenze dannose.
3. L'azione di responsabilità innanzi alla autorità competente contro il Presidente del Consorzio è promossa in seguito a deliberazione motivata dall'Assemblea.
4. Per il Presidente del Consorzio si osservano le disposizioni vigenti in materia di responsabilità degli impiegati civili dello Stato.